

GOVERNATI DALL'IGNORANZA E DALLA DROGA

*Le Iene: bloccato il loro servizio sui deputati tossicodipendenti.
Casini: «test per tutti i parlamentari»*

di Rossella Atlante

In questi giorni non si è fatto altro che parlare del servizio shock delle Iene. Il programma di Italia 1 che, già in passato, si era divertito a mostrare agli italiani chi governa il nostro paese, è tornato alla riscossa. Con la scusa di asciugare la fronte dal sudore a 50 deputati, le astute Iene hanno fatto un test antidroga. I risultati non sono stati certo tra i più rosei. Infatti, ben 12 parlamentari sono risultati positivi. Purtroppo il Garante della Privacy ha impedito di mandare in onda il servizio. Casini dopo queste sconvolgenti notizie ha fatto una proposta che ha creato molti disordini. Obbligare i deputati, come gli sportivi, a fare un test antidroga. Casini ha trovato subito come suo alleato Fini che ha creato l'ultima legge anti-droga a condizione che la scelta sia volontaria. La maggioranza è stata molto critica nei confronti di questa proposta. Infatti, Mastella dice: "Casini vuole fare il test, per me va bene. Ma renderlo obbligatorio sarebbe una sciocchezza". Paolo Cento afferma: "Il test sarebbe l'unico modo per uscire da tanta ipocrisia". Però la droga non è l'unico problema per i nostri parlamentari, infatti, quelli delle Iene non si sono certo arresi. Non potendo mandare in onda il primo servizio si sono vendicati, trasmettendo un bel reportage sull'ignoranza dei nostri onorevoli. Una cosa è certa: i nostri parlamentari hanno molta fantasia. Quando ad uno di loro è stato chiesto cosa sia il Darfur, una regione del Sudan (Africa) devastata dalla guerra civile, ha risposto "è un



tenore di vita... è andare di fretta". Elisabetta Gardini di Forza Italia non è stata in grado di spiegare cosa sia e di cosa si occupi la CONSOB (Commissione Nazionale per la Società e la Borsa). Alla domanda "chi è Nelson Mandela e perché ha vinto il premio Nobel?", alcuni hanno affermato che era un brasiliano, la maggior parte non ha saputo spiegare per quale motivo abbia ricevuto il premio Nobel. Altro argomento sconosciuto: Guantanamo. Un deputato non sapeva che è famosa per le sue prigionie, poi colpito da non si sa quale illuminazione ha dichiarato "Sì! Le prigionie di guerra! Penso in Iraq e Afghanistan" e con molta convinzione ha ripetuto più volte "Afghanistan". Adesso molti italiani si staranno domandando per quale motivo si candidano queste persone, ma soprattutto perché le abbiamo votate? Non possiamo incolpare nessuno. Questo è l'aspetto del nostro parlamento drogato e ignorante.